



Spettacoli d'Arte e Musica - Eventi diretti da curatori d'arte

Patrocinata da **Provincia di Roma - Assessorato alle Politiche Culturali, AssoArtisti, Federculture** In collaborazione con **"NEXT EXIT creatività e lavoro"**
LOSINGTODAY the indie music magazine, CTS
da una idea di Lorena Benatti

terza edizione

una esclusiva FestArte ©®™

BRANCALEONE Via Levanna, 11 Roma
ore 23 sabato 18 Marzo



ELASTIQUE

a cura di Paolo Cingolani
*una mente elastica..equilibrio tra opposti?
gioco di tensione tra corpi e suoni.*

Performance di danza con sperimentazioni musicali e immagini video

Artisti:

Danza: Paolo Cingolani, Fioralba Lombardo e Aida Laterza

Improvvisazioni musicali

interattive: Marcello Liberato:

Video: Chiara Arnone

Concerto: Monolake da Berlino

DJ set Dozy @ Microhouse

Tre performer danzando, si insinuano legati con grandi elastici, tra il pubblico giocando, interagendo, creando una relazione empatica e fisica. Componendo una possibile metafora delle difficili ma possibili relazioni interumane.

Un Tappeto sonoro, con musica elettro-acustica improvvisata che il musicista svilupperà tra il pubblico con gli oggetti che troverà loro addosso e intorno a loro, e proiezione video in simultanea faranno sfondo alla danza

In questo caso il suono è nel mezzo elastico (*aria*) e nel mezzo rigido (*terra*), fatto di corde e membrane, "spaghettoni" e ciotole, la relazione tra le piccole parti manciate di secondi ed il tempo di arrivare e quello per andarsene. Suoni grezzi molto musicali elaborati per caso e per caso scorrazzanti tra le casse e tra le persone.

I tre performer entrano nello spazio lentamente, come se si presentassero all'osservatore collegati, lasceranno poi emergere gradualmente una danza basata sull'idea di estensione-restringimento, sul tendere/verso - opporre/resistenza.

Ricerca per una metafora della dinamica delle relazioni tra singoli, dove la presenza di elementi opposti crea equilibrio. Quando un corpo tende fisicamente verso la gente che osserva, desiderando di lasciarsi avvolgere, viene ostacolato dal movimento degli altri due che si spostano in direzioni differenti.

La danza evolve trasformando l'ostacolo degli elastici in veicolo di unione.

Curatore: Paolo Cingolani Formazione: in danza contemporanea, release technique, contact-improvisation, improvvisazione
Ha studiato nelle scuole di: Howard Sonenklar (CEM Lisbona) - L'Officina CAD di Paola Rampone - Stages e workshops: N. Stark Smith, K. Simson, F. Faust, A. Hardwood, P. Kuypers, J. Curtis, D. Lepkoff, J. C. Molina, V. Mantero

- Ha partecipato nel 04 a FestArte nel progetto "Fireheart", e al progetto di G. Maiorino "Anarchistas" prodotto dal Dansateliers di Rotterdam e dal Danswerkplaats di Amsterdam, messo in scena a Fabbrica

Approfondimenti

I MONOLAKE gruppo seminale per il nuovo corso della musica elettronica. La loro musica è una continua esplorazione del suono e della ritmica, supportata da una elevatissima competenza tecnica.

Nati da un'idea di Robert Henke, coadiuvato in prima battuta da Gerhard Behles, contano ormai un'attività decennale, Quello che ha sempre contraddistinto le sonorità dei Monolake è l'affascinante uso dei suoni bassi, unito ad atmosfere profonde e glaciali, che hanno dato vita ad album intensissimi all'ascolto e verrebbe quasi da dire puri nel suono. Per la creazione dell'ultimo lavoro - intitolato "Polygon cities" – Robert Henke si è avvalso della collaborazione di Torsten Pröfrock, in arte T++, visto che l'ormai ex metà Gerhard Behles si è definitivamente separato per curare la sua importantissima industria software Ableton (ci sono infatti le menti dei Monolake dietro alla tecnologia Ableton Live, ormai usatissima da musicisti di tutto il mondo). Polygon Cities è il sesto album ufficiale a firma Monolake e segna in maniera sensibile l'evoluzione di un marchio ormai inconfondibile. Un disco dove, già al primo ascolto, balza all'orecchio la cura quasi maniacale per le ritmiche, al loro interno difatti gli spazi di battuta si restringono e le variazioni e le rifiniture risultano più marcate rispetto al solito. Ne risulta un insieme dal carattere più techno e meno ambientale, un suono sempre cupo e glaciale ma che stavolta vi riserverà più di una sorpresa. Imperdibile. Questo nuovo lavoro riprende il discorso intrapreso nel precedente "Momentum", spingendo il suono in una direzione ancora più introspettiva, ma servendosi dell'uso di suoni più stabili e minimali. Ascoltando la perfezione stilistica di "Cctv" è infatti possibile cogliere appieno la maniacale ricerca sul ritmo che i Monolake continuano impertentiti a proporre. Le profondità quasi viscerali delle loro melodie non lasciano spazio a sorrisi, l'unico tempo che avrete sarà quello dell'immersione e del rapimento completo, che spazierà indifferentemente tra la techno acquatica di "Carbon", le ipnotiche melodie di "Axis" o le sotterranee note di "North". L'unico momento in cui si concedono una divagazione maggiormente diretta al dancefloor è con la traccia di chiusura: "Plumbicon", qui la cassa si fa in 4 ma la profondità delle battute e dei suoni rimane splendidamente ancorata al sottosuolo, creando una traccia techno di classe inaudita, che farà furore nei set dei dj più eclettici.

DOZZY Accanto a Monolake troviamo il resident dj/producer Donato "Dozzy". Da anni protagonista al Brancaleone, e celebre per i dj set realizzati con tre giradischi, è oggi uno dei nomi che rappresentano al meglio la scena italiana all'estero oggi Dozzy si è trasferito a Berlino, dove si è già esibito in spazi e club di tutto rispetto tra cui il Berghain - Panorama Bar, il Raumklang e il Villa Rot. Dozzy è uno dei nomi che rappresentano al meglio la scena italiana all'estero. Produttore dal 2000, ha conquistato l'attenzione di stampa specializzata e addetti ai lavori con i dischi pubblicati per la Orangegroove records di Berlino e per Elettronica Romana, raccogliendo i consensi di mostri sacri come Miss Kittin, Ricardo Villalobos, Mathew Johnson, Ellen Allien e Laurent Garnier. Attualmente Dozzy lavora tra Roma e Berlino e collabora con Brando Lupi, Giorgio Gigli e Claudio Fabrianesi. In coppia con Giorgio Gigli ha firmato gli ep Minded, Metal Slave e Chiki Disco. Nel 2005 è stata la volta del fortunato ep Destination:Eskimo, seguito da Solidliquid, mentre sul fronte remix una succulenta novità: prodotto con Brando Lupi, Two Come One di Ellen Allien uscirà per la berlinese BPitch Control.

FIORALBA LOMBARDO Ha una prima formazione classica che approfondisce con esperienze di compagnia. Comincia la formazione in danza contemporanea partecipando a laboratori e stages intensivi con: F.Scavetta, D.Sihlol, G.Rossi, L.Latour, P.Kuypers, A.Boriello, J.C.Molina, D.Zambrano Attualmente studia release technique e improvvisazione e composizione con P.Rampone, contact-improvisation con S.Alessandri, Tecnica Dupuy con S.Odevaine presso il CAD L'Officina di Roma Partecipa a serate performative tra cui "Japan Event", "Martlive", Festival d'improvvisazione presso "Laboratori" di E.Cosimi, Festarte ottobre 2004 "Fireheart"

AIDA LATERZA Formazione: in danza classica, contemporanea, release technique, contact-improvisation, improvvisazione, dupuy Ha studiato nelle scuole di: Iole Corigliano (Taranto) L'Officina CAD di Paola Rampone (Roma) Stages e workshops: K. Simson, F. Faust, P. Kuypers, J. C. Molina, V. Mantero, D. Zambrano, G. Maiorino, K. Adibi Attualmente prosegue il corso di formazione artistica in danza con P.Rampone, S.Alessandri, S.Odevaine al CAD Partecipa a serate performative tra cui "Japan Event", "Martlive", Improvvvisazioni sperimentali.

MARCELLO LIBERATO studiato composizione ai conservatori di Roma e dell'Aquila. I suoi lavori di composizione rivolgono l'attenzione allo studio dei paesaggi sonori e del suono inteso come movimento e trasformazione incessante. Realizza brani per "Curva Chiusa", ovvero concerti di suoni e movimento su biciclette, a piedi e non. Lavora attualmente con "Pensiero Cinematica", realizzando serate di musica elettroacustica improvvisata, musica per film 8 e 16 mm, film ciechi e suoni spazzatura.